

«Educatore autorizzato» da stasera in TV

Nell'inferno di un riformatorio

Il difficile rapporto tra i ragazzi e un maestro ex recluso nel film di Odorisio - Intervista con l'autore del libro

È un paesaggio amaro, difeso, scuro quello che vedremo stasera, e per due ore ancora (domani e sabato)...

tempo prima, era stato recluso in un riformatorio. Potrebbe uscirne come testimonia poltoso, e invece teme che la sua storia possa schiacciarsi...



Una scena di «Educatore autorizzato»

Da stasera in TV i poeti ribelli dell'America

Tra vita e poesia il beat si è perso sulla strada

Un mito, quello di Kerouac e Ginsberg, che resiste negli anni - Non è la rivolta dell'«Altra America» ma l'utopia di un nuovo romanticismo - Il ciclo

Dicono le cronache di questi mesi che negli Stati Uniti c'è un consistente ritorno di fiammata per gli scrittori beat e fra essi, in particolare modo, per Ginsberg e soprattutto Kerouac...



Allen Ginsberg, Fernanda Pivano e John Giorno

modo di esistere nella realtà americana che poi, alla fine, per consapevolezza stessa dei beats, si rovescia nel suo contrario esatto: la scoperta del magro nocciolo lirico, anarchico-esistenziale, come vera essenza del proprio destino...

«La mia solitudine là dentro»

Armando Rossini, 37 anni, venticinque dei quali trascorsi in brefotrofo, poi in urfanotrofo, poi in casa di correzione nel duplice ruolo di recluso e di educatore. E due libri - «Tutti gli altri come me» e «Educatore autorizzato» - riferiti alle due fasi di quest'ultima decennale esperienza...



Gianfranco De Grassi

Il riformatorio, sì, era questo. Un caso limite, forse, perché già allora, dodici anni fa, le cose cominciarono a cambiare: nuovi metodi, nuovi rapporti. Ma il mio riformatorio era così. Il personaggio dell'educatore, con alle spalle una storia di coraggioso, era forse più complesso, più politicizzato, più consapevole...

Il mio riformatorio era così. Il personaggio dell'educatore, con alle spalle una storia di coraggioso, era forse più complesso, più politicizzato, più consapevole...

Ilco organico, ed ora il lavoro in una casa editrice che si occupa di didattica. Perché ha scritto di te, della tua vita, della tua vicinanza di emarginato? Anzitutto perché mi serviva, ne avevo bisogno io. Scrivere fu una liberazione, troppe cose mi portavo dentro. Poi perché c'era qualcosa nella mia esperienza che poteva servire anche agli altri. Troppi sospetti, troppi tabù, troppi pregiudizi. Non sarebbe stata inutile una voce di dentro? Quale era, qual è il problema più grosso che un ragazzo recluso è costretto ad affrontare? La solitudine. Una solitudine immensa che ti pesa negli occhi, nelle viscere, nel sangue. Sui con altri cento, ma sei solo. Sai che fuori, al di là dei cancelli, c'è il mondo. Le donne, il denaro, la vita. E tu lì dentro, solo, e non ti resta che fantomizzare. E intanto cerchi di guadagnarti un ruolo di supremazia, magari servendoti della forza fisica e...

dell'Intuito. Cerchi di diventare un leader di quel sottobosco insidioso e dolente. Che cosa ti è rimasto addosso di quella esperienza? Una enorme carica aggressiva. Ho tentato di usarla, dopo, nella maniera migliore. Fin da quando ero in riformatorio, io ho cercato di temperare quella aggressività con una capacità di elaborazione intellettuale autonoma. Ma non per tutti è lo stesso. L'aggressività nasce dal rifiuto netto ma impotente dell'autoritarismo espresso dall'istituzione rieducativa: e si alimenta perfino della pochezza delle cose fisiche che ti stanno attorno. Non è un particolare trascurabile: il film mostra ambienti vuoti, squallidi, privi di qualunque espressione umanizzante. Così le cose, le poche misere cose di ciascuno diventano esenziali, centro di ottetti, di interessi esasperati, di sfide luribonde: un pacchetto di saponi, un lunotto, un indumento. Poi il tuo ruolo si ribalta... S. diventi educatore, ma non perché concessi il mestiere. Semplicemente perché capivo perfettamente i meccanismi...

psicologici che agiscono in una comunità come quella. E lo feci perché ero convinto - io come il protagonista del film - che il mio posto non poteva che essere quello, che nell'altro avrei saputo fare all'interno di quello. In istituto, si può dire, c'ero nato. Quando, a quindici anni, mi rimandarono a casa dall'orfanotrofo, io scappai almeno dieci volte; a casa non sapevo più stare, o meglio non lo avevo mai saputo. Finì il riformatorio sostituito perché non riuscivo a stare altrove. Ne uscii solo per fare il servizio militare, e poi ci tornai, questa volta da educatore, per altri quattro anni e mezzo. Il film - a differenza della storia vera - si conclude con il ripristino della normalità da lager, artefice lo stesso educatore che aveva rotto l'ordine precedente. Non c'è dunque speranza? Rossini - sorride amaramente - da allora non può più cambiare - sembra pensare - ma poi, di scatto, aggiunge: «fare presto, e fino in fondo, perché tutto questo non debba ancora accadere».

Eugenio Manca

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12,30 POPOLI E PAESI - «I Quechua»
13 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione libraria
13,25 CHE TEMPO FA
13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
14 UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo
17 3, 2, 1... CONTATTO - «Dragnet»... «Provaci»... «La costituzione, perché?»... «Il richiamo della foresta» di J. London
18 IL MISTERO DELLE GRANDI TARTARUGHE
18,30 LA DAMA DI MONSIEUR - «La coppa spezzata» dal romanzo di A. Dumas padre, regia di Yannick Andrei
19 TG CRONACHE
19,20 SETTE E MEZZO - Gioco quotidiano a premi - Conduce Claudio Lippi
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20 CHE TEMPO FA
20 TELEGIORNALE
20,40 TRIBUNA ELETTORALE - A cura di J. Jacobelli
21,45 BERT D'ANGELO SUPERSTAR - «Un carico di...», regia di W. Wild
22,35 MERCOLEDÌ SPORT - Telecronache dall'Italia e dall'estero - Firenze: Atletica leggera - Meeting internazionali
TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA
Rete 2
12,30 TG PRO E CONTRO - Opinioni su di un tema di attualità



«Il cappello da prete» (1944) è l'ultimo film del ciclo dedicato al regista Ferdinando Maria Poggioli. Tratto dal romanzo omonimo di De Marchi e interpretato da Rolando Lupi, Lyda Barrowa, Luigi Almirante e Luigi Pavese, il film è tratto dal romanzo omonimo di De Marchi e interpretato da Rolando Lupi, Lyda Barrowa, Luigi Almirante e Luigi Pavese, il film è tratto dal romanzo omonimo di De Marchi e interpretato da Rolando Lupi, Lyda Barrowa, Luigi Almirante e Luigi Pavese...

- 18 TG2 ORE TREDICI
18,30 BUNNY E TORALE - di J. Jacobelli
19,00 FACCIAMO NOI - di Milo Panaro
19,10 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI - Disegni animati
19,50 63. GIRO D'ITALIA - Cies-Val di Non Longarone - 19. tappa, segue: «Tutti al Giro» e «Vai con la bici» con J. Tamburi
17 SATURNINO FARANDOLA - Regia di R. Meloni
17,30 S. GIGI - Scienza e tecnica per i giovani
18 LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI - Gran Bretagna: «Ecosistemi d'erbe e cereali»
18,30 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA
18,50 GLI AGNELLI DELLA FATTORIA - Documentario
19 BUONASERA CON ROSSANO BRAZZI - Con il telefilm «Vai» vince un milione di dollari?
19 TG2 STUDIO APERTO
20,40 EDUCATORE AUTORIZZATO - Dal libro di Armando Rossini. Regia di L. Odorisio
21,55 ON THE ROAD - L'America della beat generation - Programma di G. Tartagni: «Scandalò in famiglia»
23,15 TG2 NOTTE
Rete 3
QUESTA SERA PARLIAMO DI... - Presentazione dei programmi del pomeriggio
18,30 UN PATRIMONIO DA RISCOPIRE - I beni culturali per la conoscenza delle realtà locali: «Umbria»
19 TG3
19 TRIBUNA ELETTORALE IN RETE REGIONALE - Al termine: Programmi regionali
20 PRIMATI OLIMPICI
QUESTA SERA PARLIAMO DI... - Presentazione dei programmi della serata
20,05 PAESAGGIO ITALIANO - Il cinema di Ferdinando Poggioli: «Il cappello del prete» (1944) - Regia di Ferdinando M. Poggioli. Interpreti: Rolando Lupi, Lyda Barrowa, Luigi Almirante, Luigi Pavese, Anna Capodaglio
21,25 L'ITALIA E IL GIRO - di Mario Soldati
22,10 TG3
22,40 PRIMATI OLIMPICI
TV Svizzera
Ore 14: Da Parigi: Tennis: Torneo Internazionale (Roland Garros); 19,10: Per i più piccoli; 20: Telegiornale; 20,10: Freed Ride - Viaggio gratis in surf e in vela da spiaggia; 20,40: Segni; 21,30: Telegiornale; 22,35: Musicalmente.
TV Capodistria
Ore 20: L'angolo dei ragazzi; 20,15: Punto d'incontro; 20,45: Tutto oggi; 21: Frenesia dell'estate - Film con Vittorio Gassman, Sandra Milo, Lea Padovani, Amedeo Nazzari. Regia di Luigi Zampa; 22,30: Musica senza confini.
TV Francia
Ore 12,05: Venite a trovarmi. 12,29: La croce nel cuore; 12,45: A 2; 14: I mercoledì di Aujourd'hui madame; 15,15: L'ultima pattuglia. Telefilm; 16,10: Recré A 2; 18,30: Telegiornale; 18,45: Capolavori musei nazionali; 18,50: Gioco dei numeri e lettere; 20: Telegiornale.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
BREVI, BREVISSIME e GIORNALI RADIO: 6, 6,15, 7, 7,45, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17,30, 19, 21, 23. Dalle 6 alle 9. Tre ore, linea aperta del GR 1 su colonna musicale della rete; 6,30: Ieri al Parlamento; 7,20, 7,35: Ruota libera; Giro d'Italia; 8,30: Controcronaca; Il dibattito oggi; 8,50: Sportello aperto; 9,02: Radioarchivio '80; 11,30: Quattro quarti; 12,03: Voi ed io; 13,05: La diligenza; 13,30: Via Asisago tende; 14: Un mito; «Io Toscanini»; 14,30: Librodiscoteca; 14,50, 16,30: Giro d'Italia; 15,30: Errepu-
no: 16,30: Tribuna elettorale (PCL); 17,33: Patchwork giovane; 19,15: Ruota libera: Giro d'Italia; 19,30: Radiouno jazz '80; 20,10: «Stazione zero»; 21,03: It's only Rolling Stones; 21,30: Check up per un VIP; 22: Tornami a dir che mi ami; 22,30: Europa con noi: una chitarra in radiolina; 23,05: Buonotte con la telefonata.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,55, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30. Ore 6, 6,06, 6,35, 7,05, 8, 8,45. 1 giorno; 7. Bollettino del mare; 7,20: Momento dello spirito; 7,55: Giro d'Italia; 9,05: «Ritratto di signora»; 9,32, 10,12, 15, 15,42: Radiodue 3131; 10: Speciale GR 2; 11,32: Le mille canzoni; 12,10, 14: Trasmissioni regionali; 12,50: Corradodue; 13,35: Sound track; musica e cinema; 15,30: GR 2 economia; 16,30: Servizio speciale sul Giro d'Italia; 16,34: In concerto; 17,22: Esempi di spettacolo radiofonico; 18,05: Le ore della musica; 18,32: «A titolo sperimentale»; 18,50: Speciale GR 2 cultura; 19,57: Il convegno del cinque; 20,40: Spa zio X, 22,22,50. Nottetempo; 22,20: Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55, 6. Preludio; 6,55-10,10,45: Il concerto del mattino; 7,28: Prima pagina; 9,45: Succede in Italia; 10: Noi, voi loro donna; 12: Musica operistica; 13: Pomeriggio musicale; 15,15: GR3 cultura; 15,30: Un certo discorso in questione; 17,30: Spazio: musica e attualità culturali; 21: Concerto di Ernest Ansermet; 22: I concerti di un certo discorso.

Advertisement for 'Panorama' magazine. Text: DIECI SCANDALI. DIECI STORIE DI INTRIGO FURBIZIA AMBIZIONE CORRUZIONE PERFIDIA NELLA CORNICE DI UNA SFRENATA LOTTA DI POTERE. ROBA DA RIDERE. L'Italia e i suoi - i nostri - scandali. Fiumicino, le banane, i fondi neri, i petrolieri, la Lockheed, Sindona, i Caltagirone, Trent'anni di malcostume. Chiappori, Bovarini, Altan, Calligaro, Novelli, Staino, Coco, Scozzari, Marcenaro, Mattotti: la loro matita e la loro fantasia. La loro matita e la loro - la nostra - indignazione. Per dieci settimane, a partire da oggi, Panorama dedica un supplemento di 16 pagine alla storia degli scandali più scandalosi. PANORAMA 10 INSERTI DA STACCARRE E CONSERVARE IN REGALO CON IL NUMERO IN EDICOLA LA COPERTINA-RACCOLTORE MONDADORI